

I saperi sulla medicina, sulla malattia e sulla cura variano nei diversi luoghi e nelle diverse culture del mondo. In un mondo globalizzato e in una società multiculturale nessun malato deve sentirsi “fuori luogo” almeno sino a quando la parola “umanità” riuscirà a conservare un significato preciso. In luoghi geografici differenti, spesso lontani dai paesi di origine, i contesti culturali variano, e di conseguenza anche le pratiche terapeutiche e i farmaci che vengono proposti come elementi di cura devono tenere conto di questo. La necessità di saper offrire una “medicina interculturale” (in grado cioè di ricomporre tra loro culture e malattie, luoghi e persone) deve essere un elemento da tenere in adeguata considerazione quando il medico propone una soluzione terapeutica a un malato che appartiene a una tradizione culturale differente dalla propria. L’analisi di alcune di queste “nuove” strategie in contesti territoriali e culturali differenti è l’oggetto di questo workshop

#### ENTI ORGANIZZATORI

Dipartimento di Storia Culture Civiltà, Alma Mater Studiorum  
Università di Bologna

Centro Studi sulla Storia del Pensiero Biomedico (CESPEB)  
Università di Milano Bicocca

World Health Organisation Collaborating Centre for Traditional Medicine  
Università di Milano

International and Interdisciplinary Association on the Pharmaceutical Life Cycle  
(IIAPC) Sezione italiana

Museo di Etnomedicina, Università di Genova

Associazione per la Medicina Centrata sulla Persona ONLUS, Bologna

Centro Studi So Wen, Milano

#### CON IL PATROCINIO

Società Italiana di Antropologia Medica



**SIAM**  
Società Italiana  
di Antropologia Medica

#### **Segreteria Scientifica**

Michele A. Riva

Centro Studi sulla Storia del Pensiero Biomedico ([www.cespeb.it](http://www.cespeb.it))

Villa Serena, Via Pergolesi 33 - 20900 Monza (MB)

Tel. 039-2333098 E-mail: [cespeb@unimib.it](mailto:cespeb@unimib.it)



DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ



World Health Organization  
Collaborating Centre  
for Traditional Medicine  
State University of Milan

## Workshop interdisciplinare

# STRATEGIE TERAPEUTICHE DELLA MEDICINA INTERCULTURALE

## Il malato nella società globalizzata

**Coordinatori**

**Vittorio A. Sironi – Ivo Quaranta**

**venerdì 24 maggio 2013**

**Sala 2, Biblioteca Giorgio R. Franci  
Dipartimento di Storia Culture Civiltà  
Via Zamboni 33, Bologna**

**PARTECIPAZIONE LIBERA**

## PROGRAMMA

### Ore 8,45 - Presentazione

**Vittorio A. Sironi** Direttore del Centro studi sulla storia del pensiero biomedico, Università di Milano Bicocca

**Ivo Quaranta**, Docente di Antropologia del corpo e della malattia, Università di Bologna

### Ore 9,00-10,00 - Prima sessione: la medicina interculturale

Coordinatore: **Ivo Quaranta**, Docente di Antropologia del corpo e della malattia, Università di Bologna

**Ivo Quaranta**, Docente di Antropologia del corpo e della malattia, Università di Bologna

#### **Medicina interculturale**

**Mara Tognetti**, Direttore Master Sistemi Sanitari Medicine Tradizionali e Non Convenzionali, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università di Milano Bicocca

#### **La salute degli immigrati e le nuove disuguaglianze di salute**

### Ore 10,00-12,00 - Seconda sessione: il ruolo delle Medicine Tradizionali e Non Convenzionali

Coordinatore: **Emilio Minelli**, vice-direttore WHO collaborating centre for traditional medicine, Università di Milano

**Paolo Roberti di Sarsina**, Esperto per le Medicine Non Convenzionali del Consiglio Superiore di Sanità, Roma e Associazione per la Medicina Centrata sulla Persona ONLUS, Bologna

#### **Medicine Tradizionali e Non Convenzionali in Italia: considerazioni per una scelta sociale per la Medicina Centrata sulla Persona**

**Mara Tognetti**, Direttore Master Sistemi Sanitari Medicine Tradizionali e Non Convenzionali, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università di Milano Bicocca

#### **Il processo di addomesticamento delle Medicine Non Convenzionali a partire dai Sistemi Sanitari Regionali**

**Emilio Minelli**, Vice direttore WHO Collaborating Centre for Traditional Medicine, Università di Milano e Umberto Solimene, Presidente WHO Collaborating Centre for Traditional Medicine, Università di Milano

#### **Le medicine complementari in Lombardia**

**Roberto Gatto**, Presidente del Centro Studi So Wen, Milano

#### **Agopuntura in ospedale: bilancio di 4 anni di convenzione tra il Centro So Wen e l'Ospedale Luigi Sacco di Milano**

### Ore 12,00-13,30 - Pausa pranzo

### Ore 13,30-15,30 - Terza sessione: il contributo dell'etnomedicina

Coordinatore: **Antonio Guerci**, Professore di Antropologia, Università di Genova

**Antonio Guerci**, Professore di Antropologia, Università di Genova

#### **Il ruolo dell'etnomedicina**

**Vittorio A. Sironi**, Direttore del Centro studi sulla storia del pensiero biomedico, Università di Milano Bicocca

#### **Farmaci e pratiche terapeutiche della biomedicina e dell'etnomedicina a confronto**

**Paolo Viganò**, Responsabile Gruppo Solidarietà Africa, Seregno (MB)

#### **Biomedicina e medicine tradizionali in Africa: una lunga esperienza**

**Lorenzo Lorusso**, neurologo Ospedale Chiari (BS) e Guido Maruelli, Responsabile Gruppo Amici della Guinea Bissau, Prati di Calcinato (BS)

#### **Considerazioni su un'esperienza socio-sanitaria in Guinea-Bissau: il progetto Fanhe**

### Ore 15,30-16,00 - Conclusione

**Ivo Quaranta, Antonio Guerci, Emilio Minelli, Vittorio A. Sironi**